

A CHE PUNTO SIAMO CON IL GOVERNO (2)



Giovedì 6 aprile c'è stata la seconda giornata di consultazione tra il Presidente della Repubblica, Mattarella, e i rappresentanti dei partiti per formare un nuovo governo.

Gli incontri di giovedì non hanno dato alcun risultato.

Mattarella ha detto che si prenderà qualche giorno di tempo per valutare la situazione.

Il Centro Destra

Berlusconi, all'uscita dall'incontro con il presidente della Repubblica ha detto di non voler fare un accordo di governo con "movimenti populistici, pauperisti e giustizialisti", (cioè il Movimento 5 Stelle).

La Lega (alleata di Berlusconi) ha giudicato quest'affermazione sbagliata, perché non si può fare un governo senza tener conto della volontà di 11 milioni di elettori (gli elettori del Movimento 5 Stelle).

Salvini, segretario della Lega, ha detto che l'unico governo che vede possibile è un governo formato dal Movimento 5 Stelle e Centro destra (Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia).

Il Partito Democratico

Martina, attualmente a capo del Partito Democratico all'uscita dalle consultazioni ha detto che il PD non intende partecipare alla formazione del futuro governo.

Il Movimento 5 Stelle

Luigi Di Maio, il capo politico del Movimento 5 Stelle, ha invitato sia Matteo Salvini della Lega e Martina del PD a incontrarlo per discutere del possibile programma di un futuro governo.

All'interno del PD vivono almeno due correnti: Renzi e i renziani non vogliono nemmeno incontrare i 5 Stelle, altri ritengono utile almeno sentire quali sono le proposte del Movimento.08